

Verbale di Deliberazione N. 1 della Giunta comunale

OGGETTO: Autorizzazione a contrarre un'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **UNDICI**
del mese di **GENNAIO** alle ore **18:00**

nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

		Assente Giust.	Assente Ingiust.
VIELMETTI PAOLO	- Sindaco		
CONFORTI FABRIZIO	- Vice Sindaco		
GERVASI BARBARA	- Assessore		
GERVASI GIOVANNA	- Assessore	X	
TONIATTI GABRIELE	- Assessore		

Assiste il Segretario comunale Signor RIZZI dott. MICHELE.

Riconosciuto il numero degli intervenuti, il Signor **Vielmetti Paolo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Autorizzazione a contrarre un'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 23 dd. 30.11.2021 avente ad oggetto: "Servizio di tesoreria comunale. Proroga della convenzione fino al 31.12.2024";

VISTO l'articolo 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita "1. *Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.*

2. *Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210";*

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 dd. 12.08.2021 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2020 dal quale risultano accertamenti sui primi tre titoli delle entrate per un ammontare di Euro 1.470.222,50;

RILEVATO che limite massimo dell'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2021, corrispondente ai 3/12 delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo esercizio, risulta dunque quantificato secondo quanto di seguito indicato:

- totale Entrate Titoli I, II e III esercizio 2021:	Euro 1.470.222,50.=
- ammontare limite 3/12:	Euro 367.555,63.=

VISTA la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)*", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

VISTO l'articolo 54, comma 1 della L.P. sopracitata il quale che "*in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale*";

VISTA la L.R. 3.05.2018, n. 2 di approvazione del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige ed in particolare il Titolo IV - Capo III — Disposizione in materia contabile;

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL) approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 29 dd. 30.12.2021;

VISTO lo Statuto comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo

all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, al fine dare immediato seguito all'iter di concessione da parte del tesoriere comunale della suddetta anticipazione di tesoreria,

D E L I B E R A

1. di chiedere al tesoriere comunale, Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A., ai sensi dell'articolo 222 del D.Lgs. n.267/2000, l'anticipazione di tesoreria nell'importo massimo di Euro 367.555,63.= calcolato sulla base delle entrate accertate ai primi tre titoli dell'entrata del penultimo esercizio chiuso (2020), secondo quanto di seguito indicato:

- totale Entrate Titoli I, II e III esercizio 2019:	Euro 1.470.222,50.=
- ammontare limite 3/12:	Euro 367.555,63.=

2. di dare atto che gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210 del TUEL;
3. di dare atto che l'anticipazione, nei limiti del suo effettivo utilizzo, sarà gestita a bilancio al capitolo 2000 (per l'introito) e al capitolo 4000 (per la restituzione), mentre gli interessi passivi troveranno imputazione al capitolo 2670;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere comunale;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
6. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.